

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Italia maglia nera per la pianificazione dello spazio marittimo in ottica di sostenibilità

Nicola Capuzzo · Tuesday, May 7th, 2024

“L’Ue non è sulla buona strada per un futuro blu sostenibile”.

Lo sostiene il Wwf, a valle dello stato di attuazione in quattro primari bacini marittimi e nelle regioni ultraperiferiche dell’UE della Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP) prevista dalla direttiva europea n. 89 del 2014 con lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile delle economie marittime e delle aree marine salvaguardando nel contempo gli ecosistemi marittimi e costieri. “Nessuna delle 16 nazioni esaminate è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi climatici e naturali dell’Ue”.

Relativamente al mare nostrum si legge che i piani marittimi nazionali nella regione mediterranea dell’UE sono disallineati all’interno e oltre i confini, non tengono conto del cambiamento climatico e sono fuori strada per raggiungere gli obiettivi di energia rinnovabile e protezione marina. Inoltre, i piani non si basano su una solida cooperazione transfrontaliera e sul coinvolgimento delle parti interessate, entrambi fondamentali per una regione che fa molto affidamento sulle piccole imprese in settori come il turismo e la pesca (i pescatori artigianali rappresentano l’82% della flotta mediterranea dell’Ue). Senza questo, qualsiasi sforzo nazionale volto a garantire un buono stato ambientale al Mar Mediterraneo alla fine non avrà successo.

Quattro Stati membri, Croazia, Cipro, Grecia e Italia, non hanno potuto essere valutati poiché non hanno ancora attuato piani per le loro aree marine e sono sottoposti a procedure di infrazione da parte della Commissione europea per non aver preparato tali piani entro il termine legale di Marzo 2021.

Tra gli Stati membri che il Wwf è stato in grado di valutare, il paese con i migliori risultati nella valutazione, la Slovenia, ha comunque classificato solo un risultato parzialmente riuscito (56%) nell’applicazione di un approccio basato sugli ecosistemi alla gestione delle sue acque. In positivo, Francia e Spagna, due paesi con acque territoriali in più di un mare regionale, hanno entrambi ottenuto punteggi più alti nel Mediterraneo che negli altri bacini marittimi europei, evidenziando l’importanza sociale, economica e culturale di questa regione per le più grandi economie blu dell’UE. Inoltre, entrambi i paesi dispongono di strategie specifiche per contribuire a raggiungere l’obiettivo della strategia dell’Ue sulla biodiversità di proteggere almeno il 30% delle aree marine e costiere, oltre a misure di mitigazione che ripristinano gli ecosistemi di carbonio blu come le

praterie di fanerogame marine. Tuttavia, ad eccezione di Slovenia e Malta, tutti gli Stati membri del Mediterraneo centrale e orientale rimangono senza un piano nazionale, nonostante la forte dipendenza di queste nazioni dal turismo legato al mare.

Per il Wwf in conclusione “La continua incapacità di adottare un approccio ecosistemico alla pianificazione dello spazio marittimo renderà sempre più difficile per l’Ue e i suoi vicini superare gli impatti del cambiamento climatico. Il Wwf chiede a tutti gli Stati membri dell’Ue di garantire che i loro piani spaziali marittimi garantiscano spazio sufficiente affinché la natura possa riprendersi e prosperare. Ciò include l’esclusione dello sviluppo di energia rinnovabile offshore dalle aree marine protette e l’instaurazione di una cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri per ridurre gli impatti dannosi sulla natura derivanti da questo tipo di infrastrutture. È fondamentale che i piani nazionali non solo dedichino più spazio alla natura attraverso aree marine protette gestite in modo efficace che coprano almeno il 30% delle acque nazionali, di cui almeno il 10% sotto stretta protezione, ma adottino anche un approccio regionale per monitorare gli impatti cumulativi di tutte le acque nazionali. attività umane”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, May 7th, 2024 at 8:20 am and is filed under [Politica&Associazioni](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.